

Si moltiplicano i casi registrati dalla clinica pediatrica di Perugia: c'è sempre il rischio delle infezioni

# Bimba di 10 anni morsa da un topo

Allarme per le aggressioni degli animali: piccolo turista inglese "colpito" da un pipistrello

di **Giuseppe Silvestri**

PERUGIA

■ Una piccola di 10 anni morsa da un topo. Un bimbo di 11 da un pipistrello. Due casi affrontati negli ultimi giorni dal pronto soccorso della Clinica pediatrica di Perugia, diretta dalla professoressa Susanna Esposito. Si sommano ad altri episodi simili accaduti di recente: bambini "pizzicati" da vipere o addirittura dal ragno violino. Una situazione per certi versi allarmante, resa più complessa dall'aumento del numero di ratti registrato a Perugia e negli immediati dintorni, come abbiamo raccontato su queste stesse colonne nei giorni scorsi.

"Ad essere morso dal pipistrello - racconta la professoressa Esposito - è stato un turista inglese di appena 11 anni. Era in campagna insieme ai suoi familiari quando è stato colpito. Abbiamo immediatamente provveduto a somministrargli il vaccino antirabbico, perché il rischio in casi del genere è proprio contrarre questa malattia. Dovrà continuare la profilassi una volta tornato nel Regno Unito, ma non corre alcun pericolo".

Meno allarmante il caso che ha coinvolto una perugina di soli 10 anni.

"Il suo gattino - spiega ancora la direttrice della clinica - aveva catturato un topo. Lei si è avvicinata per difendere il piccolo roditore che però l'ha morsa a un dito. Le abbiamo

Anche in questa circostanza tutto si è risolto per il meglio: solo una grande paura, la bimba sta bene.

"I morsi di pipistrelli e topi per fortuna non sono episodi comuni - dice ancora la Esposito - . Più facile che i piccoli vengano a contatto con escrementi o urina di animali, ma anche in circostanze del genere occorre fare estrema attenzione. Così come nei casi di morsicatura da ragno violino, recentemente tornati di attualità anche nel nostro Paese".

Ma c'è un'emergenza per le "aggressioni" da animali a Perugia?

"Sicuramente - risponde ancora Susanna Esposito - il proliferare di topi è un problema".

Ovviamente la cosa migliore è la prevenzione. Vale la pena spiegare ai bimbi che è sempre meglio non avvicinarsi agli animali non domestici. In ogni caso dopo episodi traumatici sempre meglio rivolgersi al pronto soccorso. A maggior ragione se accade nel corso di una vacanza o di un viaggio all'estero, magari in paesi dove la rabbia non è stata ancora debellata. E' importante ricordare, infatti, che secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) si stima che ogni anno nel mondo muoiano per questa malattia più di 55mila persone. Il 95% dei casi si registra in Asia e in Africa.

medicato la ferita e somministrato una terapia antibiotica. Per sicurezza abbiamo fatto anche i test per la leptospirosi".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





**Alzare  
la guardia**  
La direttrice  
**Susanna  
Esposito**  
invita  
a fare molta  
attenzione  
e a recarsi  
sempre  
al pronto  
soccorso

**Clinica  
pediatrica**  
La direttrice  
Susanna  
Esposito

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato